

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea triennale (DM270)
in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia
medica)

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2011/2012

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
Denominazione del corso in inglese	Imaging and Radiotherapy techniques
Classe	L/SNT3 Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche
Facoltà di riferimento	Facolta' di MEDICINA, CHIRURGIA E SCIENZE DELLA SALUTE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Traslazionale
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.med.unipmn.it/edu/corsi/ps/tecniche_di_radio/
Ulteriori informazioni	
Il corso è	trasformazione di 1867-03 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA) (cod 22189)
Data di attivazione	01/10/2011
Data DM di approvazione	24/05/2011

Data DR di approvazione	10/06/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	21/12/2010
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	60
Corsi della medesima classe	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di Laurea, istituito presso la Facoltà di Medicina, Chirurgia e Scienze della Salute, si pone come obiettivo quello di fornire allo studente le conoscenze e le competenze essenziali per esercitare le funzioni previste dallo specifico profilo professionale di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

Nel corso degli anni la figura del TSRM ha subito notevoli trasformazioni legate allo sviluppo tecnologico e scientifico e all'introduzione di nuovi modelli organizzativi, perciò, sono state apportate alcune modifiche nella conversione del percorso formativo, in particolare:

- individuati con maggior precisione gli organizzatori curriculari ispirati al core curriculum e al core competence, nel rispetto dei Decreti Ministeriali 270/04, 386/07 e del Decreto Interministeriale 19/02/09;
- aggiornati e allineati gli obiettivi formativi alle direttive in ambito europeo;
- riorganizzati gli insegnamenti per ridurre l'eccessiva frammentazione didattica e migliorare la loro integrazione;
- ridistribuiti, nell'arco dei tre anni, i crediti assegnati al tirocinio e ai laboratori professionali, allo scopo di dare maggior rilevanza alle competenze professionalizzanti.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è trasformazione ai sensi del D.I. 19 febbraio 2009 del corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (cod 22189). Il corso è proposto dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia; il criterio seguito nella trasformazione è una migliore individuazione e un aggiornamento delle caratteristiche curriculari adatte alla formazione delle figure professionali previste, oltre alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle risorse, evitando la parcellizzazione delle attività formative e alla ridistribuzione delle attività formative nel triennio al fine di dare maggior rilievo alle competenze professionali.

Il Nucleo valuta positivamente la proposta di trasformazione, le sue finalità e gli obiettivi di formazione e di apprendimento. Rileva che per alcuni settori scientifico disciplinari è previsto un numero di crediti inferiore al minimo (5) stabilito dall'Ateneo per i singoli esami o moduli, circostanza tuttavia consentita dall'allegato D al D.M. 22 settembre 2010, n. 17 (cf. anche nota MIUR del 28 gennaio 2011, prot. n. 7).

Alla luce di quanto precede, il Nucleo approva la proposta di trasformazione del corso in questione.

ART. 4 Breve sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Si inizia alle 15:15. Presenti: ARPA(VC), ASCOM(VC), API(NO/VCO), Ass. Industriali(NO), CISL(VC), IPASVI(BI/NO/VC), Collegio Ragionieri(VC), Confartigianato(VC), Ordine Consulenti Lavoro(NO), Ordine Medici(VCO), Ordine Commercialisti(VC), Unione Industriali(VC), rappresentanti dell'Ateneo. Dopo la presentazione dei corsi modificati e dell'Offerta Formativa si apre la discussione. Il Segretario della CISL chiede precisazioni sulle immatricolazioni rispetto all'andamento nazionale, e auspica una maggior interazione tra il territorio e l'Ateneo. Nel 09/10 abbiamo riscontrato un aumento degli immatricolati rimasto di fatto immutato. Il rapporto Ateneo-territorio è ottimo sia con gli ordini cittadini, che nelle province limitrofe, ci sono collaborazioni di ricerca applicata e studi specifici di settore. Gli ottimi rapporti sono confermati anche dalla Associazione Industriali(NO). La rappresentante dell'ASCOM(VC) apprezza l'offerta formativa proposta. Dal territorio sorgono alcune esigenze che l'Ateneo certamente soddisfa, inoltre questo è il momento adatto per riflettere anche su altre richieste delle quali il tessuto sociale senta il bisogno. Il rappresentante dell'Ordine dei Medici del VCO espone una considerazione generale. Nei prossimi anni la carenza di medici andrà aumentando, sia nel SSN che fra i medici generici. Si nota nei giovani medici poca consapevolezza del lavoro del Medico di famiglia; sarebbe bene che nel VI anno gli studenti fossero più stimolati all'esperienza professionale esterna; si evidenzia anche una generale carenza di preparazione sul codice deontologico. Il Preside risponde che i vincoli imposti dai numeri a livello nazionale e Regionale non lasciano molto margine di intervento all'Ateneo. La medicina, oggi, è sempre meno vincolata all'ambito ospedaliero, per fare esperienze al di fuori dell'ospedale sono necessari accordi e finanziamenti. Sarà cura della Facoltà potenziare la formazione sul codice deontologico. L'incontro termina alle 16:30.

Data del parere: 07/03/2011

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del percorso formativo in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini per lo svolgimento della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

Per conseguire tale finalità lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- gestire le procedure di acquisizione ed elaborazione dell' imaging, in campo radiodiagnostico e medico nucleare, utilizzando in modo appropriato le strumentazioni secondo evidenze scientifiche e linee guida;
- valutare la qualità iconografica prodotta, dei dati raccolti ed elaborati, delle procedure di setup radioterapico e delle procedure sottese ai controlli di qualità delle apparecchiature;
- gestire i trattamenti radioterapici utilizzando in modo appropriato la strumentazione in relazione alla tipologia di trattamento;
- possedere le conoscenze necessarie per utilizzare strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;
- applicare le norme di radioprotezione e utilizzare correttamente i presidi di protezione individuale proprio e dell'utente;
- avere capacità relazionali adeguate per potersi rapportare con l'utenza e le altre figure professionali sanitarie e non;
- saper condurre le indagini diagnostiche e trattamenti radioterapici nel pieno rispetto della privacy dell'utente;
- agire responsabilmente verso l'utente utilizzando comportamenti professionali nel pieno rispetto dei principi etici e deontologici;
- gestire la propria crescita professionale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico e sociale.

PERCORSO FORMATIVO

Lo sviluppo del percorso formativo cerca di coinvolgere tre aspetti del professionista Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ritenuti essenziali:

- la motivazione e l'attitudine;
- le capacità professionali;
- la cultura scientifica.

I° ANNO

Finalizzato a fornire una buona conoscenza delle discipline teoriche di base, nelle prospettive della loro successiva applicazione professionale.

II° ANNO

Rivolto all'approfondimento di specifici settori, procedure e tecniche della Diagnostica per Immagini quali la Tomografia Computerizzata, la Risonanza Magnetica, la Radioterapia e la Medicina Nucleare.

III° ANNO

Rivolto all'approfondimento specialistico con particolare riferimento alla radiologia interventistica e alla neuroradiologia.

Inoltre verranno acquisite competenze relazionali e comunicative, nonché conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio della professione, la legislazione sanitaria e l'organizzazione dei servizi oltre ai principi legali e deontologici che ispirano la professione.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle:

- SCIENZE PROPEDEUTICHE che favoriscono l'apprendimento dei concetti costruttivi e delle modalità d'uso delle apparecchiature utilizzate nella professione di Tecnico sanitario di radiologia medica;
- SCIENZE BIOMEDICHE per la comprensione dell'anatomia umana e dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone;
- SCIENZE IGIENICO-PREVENTIVE per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE E TERAPEUTICHE per garantire l'uso di metodiche e tecnologie appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza;
- SCIENZE PSICOSOCIALI, ETICHE, LEGALI E ORGANIZZATIVE per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale e dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari;
- DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE per conoscere e comprendere la lingua inglese e i processi di gestione informatizzata delle informazioni e delle immagini clinicoradiologiche.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- seminari;
- studio individuale;
- discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia applica capacità e conoscenza nell'ambito delle scienze radiologiche in modo da:

- dimostrare un approccio professionale nell'ambito lavorativo possedendo competenze adeguate per risolvere eventuali problemi anche di tipo interdisciplinare connessi al suo campo di studi;
- integrare le conoscenze e abilità per mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti diagnostico/terapeutici;
- sviluppare le conoscenze nelle tecniche diagnostiche e terapeutiche così da garantire l'uso di metodiche appropriate assicurando le necessarie misure di radioprotezione e sicurezza.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

- dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sedute plenarie;
- esercitazioni e simulazioni;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor nei diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica pere immagini e radioterapia ha la capacità di:

- rispondere del proprio operato durante la pratica professionale nel pieno rispetto del proprio profilo professionale;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico-diagnostiche e terapeutiche efficaci;
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- attività d'aula;
- laboratori didattici;
- lezioni pratiche in locali attrezzati;
- tirocinio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, discussioni di casi;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

6.4 Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato al termine del percorso formativo dovrà essere in grado di instaurare una relazione professionale significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di progettare un intervento diagnostico o terapeutico in stretta collaborazione con il medico specialista, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Strumenti didattici:

attività d'aula, tirocinio.

Modalità di verifica:

relazioni orali sugli aspetti comunicativi, presentazione orale e scritta di progetti.

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Tecnico di Radiologia Medica saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di apprendimento collaborativi e di condivisione delle conoscenze all'interno dell'equipe di lavoro, con particolare riferimento alle linee guida nazionali ed internazionali in ambito

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

sia diagnostico sia terapeutico.

Nei tre anni acquisirà capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

Strumenti didattici:

attività d'aula, seminari, tirocinio.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia è richiesto il possesso di una adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica.

E' prevista una visita di idoneità psico-fisica al tirocinio.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

A sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

ART. 9 Ambiti occupazionali

Il laureato TSRM è un professionista che presta la sua attività, in rapporto di dipendenza o libero professionale, nei reparti e servizi di diagnostica per immagini e radioterapia, operanti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del SSN e nelle analoghe strutture private ed Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore della diagnostica per immagini e radioterapia, nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.2	Professioni sanitarie ostetriche

ART. 10 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per immagini e Radioterapia è stato istituito su risposta di specifiche esigenze a livello regionale per la formazione di personale tecnico abilitato ad operare, in rapporto di dipendenza o libero professionale, presso strutture pubbliche o private che svolgono attività di Diagnostica per Immagini, di Neuroradiologia, di Medicina Nucleare, di Radioterapia, di Fisica Sanitaria, ai sensi dell'art. 3 della Legge 10 agosto 2000, n. 251.

Infatti, il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia medica per immagini e Radioterapia abilitante alla professione sanitaria in Tecnico di radiologia ha lo scopo di formare operatori sanitari che, ai sensi dell'art.3 comma 1 della Legge 10 agosto 2000 n° 251, sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea. I laureati sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in autonomia o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica, al fine di espletare le competenze proprie previste dal relativo profilo professionale (D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive integrazioni e modificazioni); partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo all'eliminazione di inconvenienti di lieve entità

ART. 11 Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Confrontando gli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea appartenenti alla Classe delle professioni sanitarie L_SNT/3, istituiti presso l'Ateneo, questi hanno caratteristiche diverse in quanto per esplicita loro declaratoria formano figure professionali rispondenti a specifiche esigenze del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 12 Quadro delle attività formative

L/SNT3 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie tecniche					
Tipo Attività Formativa: Base		CFU		GRUPPI	SSD
Scienze propedeutiche	8	8		FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				INF/01	INFORMATICA
				MED/01	STATISTICA MEDICA
Scienze biomediche	21	21		BIO/09	FISIOLOGIA
				BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA
				BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
				MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/04	PATOLOGIA GENERALE
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Primo soccorso	3	3		MED/41	ANESTESIOLOGIA
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
Totale Base	32	32			
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante		CFU		GRUPPI	SSD
Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	43	43		FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/37	NEURORADIOLOGIA
				MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE
Scienze medico-chirurgiche	2	2		BIO/14	FARMACOLOGIA
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	4	4		MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/44	MEDICINA DEL LAVORO
Scienze interdisciplinari cliniche	6	6		MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/24	UROLOGIA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/26	NEUROLOGIA
				MED/27	NEUROCHIRURGIA
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2		M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
Scienze interdisciplinari	2	2		ING-INF/05	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Scienze del management sanitario	4	4		IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60	60		MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

Totale Caratterizzante	123	123
------------------------	-----	-----

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative	1	1		M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA
Totale Affine/Integrativa	1	1		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente	6	6		
Totale A scelta dello studente	6	6		

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale	6	6		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3		
Totale Lingua/Prova Finale	9	9		

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6		
Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3		
Totale Altro	9	9		

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU		GRUPPI	SSD
Totale Per stages e tirocini	0			

Totale generale crediti

180 180

ART. 13 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività affini ed integrative

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 544 del 31 ottobre 2007, ha preso in esame le proposte di trasformazione e istituzione di nuovi corsi presentate per l'A.A. 2011/2012 comprensive degli adeguamenti necessari. L'analisi delle proposte è stata effettuata facendo riferimento ai "Requisiti di qualità" previsti dagli standard europei e suggeriti dal Coordinamento Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI). Il Nucleo prende atto che le proposte avanzate non riguardano l'istituzione di nuovi corsi di studio, bensì la trasformazione di corsi preesistenti, in sintonia con quanto indicato dal Ministero nella nota 28 gennaio 2011, prot. n. 7, in applicazione del § 30 del D.M. 23 dicembre 2010, n. 50. Il Nucleo ha preso visione delle informazioni presenti nella banca dati RAD sulla base delle quali ha formulato le valutazioni dei singoli corsi di seguito riportate.

ART. 14 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

La scelta di inserire tra le attività formative affini, SSD già previsti in ambiti di base o caratterizzanti, nasce dall'esigenza di un maggior approfondimento e ampliamento delle conoscenze, integrando gli insegnamenti già presenti con ulteriori specificità, in particolare nel campo della psicologia clinica